

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Margherita TEMPESTINI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 21757 del 27-09-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 18080 - Data adozione: 10/08/2026

Oggetto: DEFR 2026 - PR 14 - Obiettivo 6 - DGR n. 985 del 03/08/2026. Approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle celebrazioni degli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, dei 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi e del 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/08/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD019845

LA DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106);

Vista la Legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Legge regionale del 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana diffusa”, con specifico riferimento all’articolo 2, comma 5, punto c), che prevede un sistema di premialità e priorità da attuarsi nel rispetto della normativa vigente per favorire processi di sviluppo integrato e inclusivo della Toscana diffusa mediante la previsione di punteggi premiali o priorità nelle procedure valutative;

Visto il Programma di governo 2025-2030 approvato Risoluzione dal Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 - Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 8 luglio 2026, n. 47 – Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2026, con la quale è stato approvato l’Allegato A “Documento di economia e finanza regionale 2026 - Aggiornamento dei Progetti regionali”, che all’interno del Progetto Regionale 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” - Obiettivo 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale” individua uno specifico intervento dedicato al sostegno delle iniziative celebrative di personalità e/o eventi di rilievo storico artistico e culturale inseriti nell’ambito regionale, anche mediante un bando dedicato al bicentenario della nascita di Carlo Lorenzini (Collodi), agli 800 anni della morte di S.Francesco, ai 60 anni dell’alluvione di Firenze;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 53 del 29/01/2024 (“PRS 2021-2025. PR 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo”. Criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati. Revoca DGR 134/2018”), con particolare riferimento all’Allegato A), paragrafo C), “Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di

interesse”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 985 del 03/08/2026 avente ad oggetto “DEFR 2026 - PR 14 – Obiettivo 6 - Valorizzare il patrimonio culturale materiale ed immateriale. Approvazione elementi essenziali dell’Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”;

Considerato necessario dare attuazione alla suddetta DGR n. 985/2026 attraverso l’emanazione di un apposito Avviso pubblico finalizzato all’erogazione di contributi a favore di progetti degli enti locali della Toscana e degli enti del terzo settore della Toscana iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), articolato secondo le seguenti linee di finanziamento:

- a) Linea A: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi;
- b) Linea B: 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
- c) Linea C: 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

Considerato pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata DGR n. 985/2026, di approvare, per le suddette linee di finanziamento, i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A – Avviso pubblico “Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”, articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza;
- Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026;
- Allegato C – Scheda progetto;

Considerato di procedere alla pubblicazione dei suddetti allegati A, B e C nell’apposita sezione dedicata del sito web regionale;

Visto che la domanda di contributo debba essere presentata esclusivamente nelle modalità e nei termini definiti nell’Allegato A – Avviso, entro le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell’avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;

Considerato che all’istruttoria delle domande pervenute procederà un’apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Considerato che le risorse finanziarie destinate al presente intervento ammontano complessivamente a euro 450.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, ripartite nel modo seguente:

- a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi;
- b) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
- c) Linea C: euro 150.000,00 destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

Considerato di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, una prenotazione di complessivi euro 450.000,00 per spese di parte corrente, disponibili sul capitolo 63374 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, destinati a finanziare i progetti del presente avviso pubblico, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 2026834 assunta con DGR n. 985/2026;

Considerato, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, di procedere ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie derivanti dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

Considerato altresì, in coerenza con quanto previsto dalla stessa DGR 985/2026, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste, eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie dell'avviso potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie, in proporzione al numero dei progetti ammissibili non finanziati presenti in ciascuna graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;

Dato atto che i contributi oggetto del suddetto Avviso non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27-07-2020;

Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009 n. 42;

Visto il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento "Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011": modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la legge regionale n. 63 del 29/12/2025 "Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028";

Vista la DGR n. 8 del 19/01/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 ";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A – Avviso pubblico “Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d’Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell’alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”, articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza;
 - Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026;
 - Allegato C – Scheda progetto;

2. di procedere alla pubblicazione dei suddetti allegati A, B e C nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;
3. di rinviare a successivo atto la nomina di un'apposita commissione interna di valutazione;
4. di dare atto che le risorse finanziarie destinate al presente intervento ammontano complessivamente a euro 450.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, ripartite nel modo seguente:
 - a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi;
 - a) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - b) Linea C: euro 150.000,00 destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;
5. di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, una prenotazione di complessivi di euro 450.000,00 per spese di parte corrente, disponibili sul capitolo 63374 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, destinati a finanziare i progetti del presente avviso pubblico, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 2026834 assunta con DGR n. 985/2026;
6. di procedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alle graduatorie derivanti dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;
7. di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 985/2026, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste, eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie dell'avviso potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie, in proporzione al numero dei progetti ammissibili non finanziati presenti in ciascuna graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;
8. di dare atto che i contributi oggetto del suddetto Avviso non costituiscono aiuto di Stato, ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla Decisione della GR n. 6 del 27-07-2020;
9. di dare atto che si provvederà all'assunzione degli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A_ Avviso pubblico sostegno alle celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*
c7e37722947c7e6fe7bf42f16f5ba0c2652406859f832118c77b535e59b99e5c
- B Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026*
6a7079db86efc361af86b51c3179d0b9ac3bb6177e4fdb0b5758415f0d0a6e80
- C Scheda progetto*
2299e64a421f4b9f7304b23b5ee143073fbcc09b69949b0ecee01d0c33cbcf50

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

Progetto Regionale 14 - Obiettivo n.6

Avviso pubblico:

Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITÀ CULTURALI

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.”*

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

1. Oggetto e finalità

1. Il 2026 rappresenta un anno di particolare rilievo per la memoria storica e culturale della Toscana, segnato da importanti ricorrenze che richiamano figure ed eventi di grande significato per il patrimonio culturale e civile. Nel 2026 ricorrono gli **800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)**, figura tra le più significative della storia religiosa e culturale europea. Con la sua testimonianza di vita improntata alla povertà, alla fraternità e alla pace, San Francesco è divenuto simbolo universale di dialogo, solidarietà e rispetto per il creato. Il suo messaggio continua a rappresentare un riferimento sui temi della convivenza tra i popoli e della tutela dell'ambiente;
2. Nel medesimo anno ricorrono inoltre i **200 anni dalla nascita di Carlo Collodi (1826–2026)**, pseudonimo di Carlo Lorenzini, autore de *Le avventure di Pinocchio*, una delle opere più celebri e tradotte della letteratura italiana. Attraverso la storia del burattino Pinocchio, Collodi ha saputo coniugare narrazione popolare e riflessione educativa, offrendo un racconto capace di attraversare generazioni e culture e divenuto patrimonio dell'immaginario collettivo;
3. Il 2026 segna inoltre il **60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966**, evento che provocò gravi danni al tessuto urbano e al patrimonio culturale della città, coinvolgendo biblioteche, archivi, musei e numerose opere d'arte. A fronte della tragedia si sviluppò una straordinaria mobilitazione civile e internazionale, con migliaia di volontari, passati alla storia come gli "Angeli del fango", impegnati nelle operazioni di soccorso e recupero del patrimonio culturale. L'alluvione del 1966 rappresenta una memoria collettiva fondamentale per la Toscana e un momento emblematico della solidarietà civile e dell'impegno per la tutela del patrimonio culturale;
4. Con il presente Avviso la Regione Toscana intende sostenere iniziative culturali, educative, artistiche, divulgative e commemorative realizzate sul territorio regionale, finalizzate a valorizzare la memoria e l'eredità di tali ricorrenze, promuovendo la conoscenza della storia e della cultura del territorio, il coinvolgimento delle comunità locali e la partecipazione delle giovani generazioni, nonché la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Toscana.

2. Beneficiari

1. Possono presentare domanda di contributo i soggetti di seguito indicati, promotori di iniziative ed eventi culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi realizzati nel territorio della Regione Toscana e dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso:
 - a) Enti locali della Toscana;
 - b) Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), con sede legale e operativa in Toscana.

3. Indicazione delle attività finanziabili e delle spese ammissibili

1. Il presente Avviso è articolato in tre linee di finanziamento, corrispondenti alle seguenti ricorrenze:
 - a) Linea A: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi;
 - b) Linea B: 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

2. Ciascun soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo, a valere esclusivamente su una delle linee previste;
3. Sono ammissibili al finanziamento regionale progetti culturali, educativi, artistici, divulgativi o commemorativi dedicati alle ricorrenze oggetto del presente Avviso e coerenti con le finalità di cui all'art.1, i cui costi, necessari per realizzare gli eventi e le attività culturali, rientrano in spese di parte corrente, ad esclusione delle spese di investimento;
4. Le attività oggetto della proposta progettuale devono essere realizzate integralmente nell'ambito territoriale della Regione Toscana e concludersi entro l'anno solare di riferimento. Ogni progetto dovrà includere un cronoprogramma dettagliato delle attività, che potranno essere avviate a partire dal 1° gennaio 2026 e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2026;
5. Per la tipologia delle spese ammissibili si rimanda all'“Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione”.

4. Requisiti di ammissibilità

1. Per la partecipazione alla Linea A e alla Linea B, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) prevedere tra le proprie finalità statutarie la promozione e valorizzazione culturale;
 - b) aver svolto, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, attività documentate di promozione e valorizzazione culturale, tali da comprovare una significativa e continuativa esperienza nel settore.
2. Per la partecipazione alla Linea C, i soggetti di cui all'art. 2, lettera b), devono:
 - a) aver realizzato, promosso o partecipato alla realizzazione di almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo negli ultimi due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso;
3. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti beneficiari devono essere in regola con la rendicontazione di eventuali contributi regionali precedentemente concessi dal Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche*”;
4. Tutti i requisiti di ammissibilità e le condizioni previste nel presente Avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione della domanda;
5. Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dal soggetto proponente mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sarà oggetto di un'istruttoria amministrativa preliminare da parte del Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*”, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso.

5. Entità del contributo

1. Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e ammontano a complessivi euro 450.000,00 (quattrocentocinquanta mila) così ripartiti:
 - a) Linea A: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati agli 800 anni

ALLEGATO A - AVVISO**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- dalla morte di San Francesco d'Assisi;
- b) Linea B: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati ai 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi;
 - c) Linea C: euro 150.000,00, destinati al finanziamento di progetti dedicati al 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966;
2. Il contributo regionale è concesso in cofinanziamento e può coprire fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto, e comunque non superiore a euro 5.000,00. È richiesto, a carico del soggetto beneficiario, un cofinanziamento minimo pari ad almeno il 20% delle medesime spese ammissibili;
3. Le risorse sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria di merito fino a esaurimento delle risorse disponibili.

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Le domande, a pena di esclusione, devono essere presentate esclusivamente per via telematica attraverso il formulario regionale. Per la compilazione del formulario è necessario:
 - a) accedere alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici> autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID). Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID);
 - b) cliccare su "Crea nuova richiesta" e selezionare il formulario denominato "Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966";
 - c) procedere alla compilazione dei dati e al caricamento degli allegati richiesti (art. 7 del presente avviso). Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un secondo momento. In questo caso il formulario verrà salvato nella sezione "RICHIESTE IN BOZZA" della dashboard;
 - d) una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto "TRASMETTI". L'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo alla sezione "RICHIESTE TRASMESSE" della dashboard, verificando che sia presente la data e il numero di protocollo accanto alla dicitura TRASMESSO;
 - e) una volta trasmessa, la domanda non potrà più essere modificata. Eventuali correzioni dovranno essere effettuate compilando e trasmettendo un nuovo formulario. In caso di più invii, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima istanza trasmessa in ordine cronologico, che sostituirà integralmente le precedenti;
2. Non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione. Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, si consiglia di contattare l'Ufficio i cui riferimenti sono riportati all'art.17 del presente Avviso;
3. L'Amministrazione Regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza né della mancata ricezione, da parte del soggetto istante, di comunicazioni ad esso dirette, qualora ciò sia causato da errata, inesatta o non chiara compilazione dei dati anagrafici inseriti nel formulario;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

4. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
5. La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo telematico regionale.

7. Documentazione obbligatoria

1. Per gli Enti locali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), che presentano domanda a valere su qualunque linea di finanziamento prevista dal presente Avviso, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
2. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea A o sulla Linea B, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) copia dello statuto vigente, dal quale risulti che tra le finalità statutarie rientrano la promozione e la valorizzazione culturale;
 - d) documentazione grafica relativa ad attività di promozione e valorizzazione culturale svolte nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4, comma 1, lettera b), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;
3. Per gli Enti del Terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), che presentano domanda a valere sulla Linea C, alla domanda telematica deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:
 - a) delega del rappresentante legale, obbligatoria esclusivamente in caso di domanda presentata da un delegato, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
 - b) Scheda progetto, da compilare esclusivamente utilizzando l'apposito modulo predisposto dal presente Avviso denominato "Allegato C – Scheda progetto";
 - c) documentazione grafica relativa ad almeno un'iniziativa di carattere culturale, educativo, artistico, divulgativo o commemorativo, realizzata o promossa dall'Ente, ovvero realizzata con la sua partecipazione, nei due anni precedenti alla pubblicazione del presente Avviso, idonea a comprovare il possesso del requisito di cui all'art. 4,

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

comma 2, lettera a), quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, locandine, manifesti, brochure;

4. Il Settore competente si riserva la facoltà di assegnare un termine per l'integrazione della documentazione obbligatoria mancante e per la regolarizzazione di omissioni o irregolarità formali o documentali, con esclusione dell'Allegato C – Scheda progetto, che non sarà oggetto di integrazione o modifica. Resta ferma la facoltà del Settore di richiedere chiarimenti in merito ai contenuti della Scheda progetto, ai soli fini istruttori.

8. Criteri di valutazione

1. Le proposte progettuali risultate ammissibili all'esito dell'istruttoria amministrativa sono esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
2. La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione e relativa ripartizione dei punteggi:

A)	Qualità culturale del progetto	Fino a 35 punti così ripartiti:	
		Bassa valutazione.....	Da 0 a 12 punti
		Media valutazione.....	Da 13 a 24 punti
		Alta valutazione.....	Da 25 a 35 punti
B)	Coerenza del progetto rispetto alle finalità dell’Avviso	Fino a 30 punti così ripartiti:	
		Bassa valutazione.....	Da 0 a 10 punti
		Media valutazione.....	Da 11 a 20 punti
		Alta valutazione.....	Da 21 a 30 punti
C)	Percentuale di cofinanziamento da parte del soggetto istante	Fino a 20 punti così ripartiti:	
		Oltre il 20% e fino al 30%.....	5 punti
		Oltre il 30% e fino al 40%.....	10 punti
		Oltre il 40% e fino al 50%.....	15 punti
		Oltre il 50%.....	20 punti
		Percentuale calcolata sul costo complessivo del progetto.	
D)	Realizzazione delle attività nell'ambito dei territori della Toscana diffusa	10 punti	
	Almeno un'attività del progetto presentato si svolge nell'ambito dei territori della Toscana diffusa, individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della della L.R. 4 febbraio 2025, n. 11		
E)	Gratuità delle attività progettuali	5 punti	
	Accesso gratuito a tutte le attività previste dal progetto.		

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

3. Ai fini della formazione della graduatoria, la Commissione dispone di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**, da attribuire in modo proporzionale in relazione ai criteri sopra indicati;
4. La posizione in graduatoria di ciascun progetto è determinata dal punteggio totale, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun criterio di valutazione;
5. Per ciascuna Linea di finanziamento del presente Avviso è predisposta una distinta graduatoria;
6. Sono ammessi a contributo esclusivamente i progetti che conseguono un punteggio minimo pari a **50 punti**;
7. Eventuali risorse residue derivanti da una delle graduatorie potranno essere redistribuite sulle altre graduatorie nelle quali siano presenti progetti non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili. La redistribuzione avviene in proporzione al numero dei progetti non finanziati presenti in ciascuna di esse. Il finanziamento avviene comunque nel rispetto dell'ordine di ciascuna graduatoria.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

1. Le proposte progettuali, risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria amministrativa preliminare e valutate dalla Commissione di Valutazione interna al Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*, sono collocate in graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito;
2. Le risorse saranno assegnate, fino all'eventuale esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti utilmente collocati in graduatoria;
3. L'approvazione della graduatoria per la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche."*, che sarà adottato entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande;
4. La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco dei soggetti non ammessi, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo;
5. Il contributo regionale è erogato come segue:
 - a) il 50% del contributo sarà liquidato contestualmente all'adozione del Decreto Dirigenziale che approva la graduatoria;
 - b) il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese ammesse a contributo e sostenute per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, da presentare entro il 31 dicembre 2026 nelle modalità indicate all'art. 4 dell'Allegato B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione. Tale termine potrà essere prorogato esclusivamente fino al 15 gennaio 2027, previa richiesta motivata, da trasmettere tramite PEC entro il 31 dicembre 2026, all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it ;
 - c) L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), qualora il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

6. I contributi erogati dalla Regione Toscana sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi, così come presentate in fase di domanda e ammesse a contributo, a copertura delle spese ammissibili.

10. Uso dello stemma della Regione Toscana

1. I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo dovranno riportare la dizione "Con il contributo di Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente;
2. Lo stemma sarà trasmesso ai beneficiari all'indirizzo e-mail indicato in fase di domanda quale recapito per le comunicazioni afferenti al procedimento, che dovranno inviare la bozza del materiale grafico per l'acquisizione del visto si stampi all'indirizzo marchio@regione.toscana.it indicando nell'oggetto "Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966".

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

1. A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Verifica finale dei progetti e controlli

1. Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del Settore "Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.";
2. Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:
 - a) la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
 - b) l'ammissibilità delle spese sostenute;
 - c) l'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
3. L'amministrazione regionale, direttamente o tramite soggetto incaricato, procederà ad effettuare controlli a campione sui requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000) sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana, approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001, per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui allo stesso D.P.R. 445/2000;
4. Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, il progetto non dovesse essere realizzato o dovesse essere realizzato solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute;

5. Non sono ammesse modifiche sostanziali al progetto ammesso a contributo;
6. Eventuali modifiche non sostanziali del progetto dovranno essere tempestivamente comunicate al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it

13. Casi di rimodulazione del contributo assegnato

1. Le rendicontazioni presentate saranno oggetto di un'apposita istruttoria da parte del Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*;
2. Il contributo assegnato è rimodulato nei seguenti casi:
 - a) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il contributo assegnato supera l'80% delle spese ammissibili effettivamente rendicontate. In questo caso il contributo viene rideterminato sulla base delle spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - b) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che alcune spese inserite dal beneficiario risultano non ammissibili. In questo caso tali spese non sono riconosciute e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%;
 - c) qualora, in sede di verifica della rendicontazione, emerga che le medesime spese sono state finanziate anche mediante altri contributi pubblici, in violazione del divieto di doppio finanziamento. In questo caso le spese oggetto di doppio finanziamento non sono riconosciute ai fini del contributo regionale e il contributo viene rideterminato sulla base delle sole spese ammissibili riconosciute, nel rispetto della percentuale massima dell'80%.

14. Casi di revoca totale del contributo

1. La Regione Toscana dispone la revoca totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di riferimento, nei seguenti casi:
 - a) la mancata o parziale realizzazione del progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 4;
 - b) la mancanza o il venir meno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - c) rinuncia da parte del beneficiario;
 - d) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - e) modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo;
 - f) DURC irregolare, nei casi in cui il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi e previdenziali;

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

- g) mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dal presente Avviso;
 - h) mancato rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dal presente Avviso, con particolare riferimento all'utilizzo della dicitura "Con il contributo di Regione Toscana" e dello stemma regionale nei materiali informativi, editoriali e di comunicazione, sia cartacei che multimediali, realizzati nell'ambito del progetto, ad eccezione dei materiali realizzati anteriormente al Decreto di approvazione della graduatoria;
2. Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it
 3. Il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito. Entro trenta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati;
 4. Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."* comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento;
 5. In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

15. Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi". Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni e Attività culturali, Settore *"Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche."*

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

16. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente;
2. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”);
3. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento;
4. Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente Avviso;
5. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso;
6. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando;
7. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo dell'intervento) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013;
8. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
9. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per

ALLEGATO A - AVVISO

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati
urp_dpo@regione.toscana.it

10. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

17. Responsabile del procedimento

1. Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI, Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti UNESCO. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.*” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze. Responsabile del procedimento: responsabile del Settore “*Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO. Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.*” ;
2. Informazioni relative all’Avviso e agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste all’indirizzo di posta elettronica celebrazioni@regione.toscana.it indicando come oggetto “Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966”, oppure contattando gli uffici al numero 0554384120 il mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:30.

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

Allegato B
Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione 2026

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI E ATTIVITA' CULTURALI

*Settore "Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni culturali e siti UNESCO.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche."*

ALLEGATO B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione

Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966

1. Oggetto

1. Le linee guida contengono indicazioni sulle spese ammissibili a contributo, sulla loro modalità di rendicontazione e sulla documentazione da presentare in fase di rendicontazione, nonché su quella da conservare ed esibire in caso di controllo.

2. Ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese comprovate da giustificativi emessi nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026;
2. I relativi pagamenti devono essere effettuati entro il 31 dicembre 2026, ovvero entro la data ultima per la presentazione della rendicontazione. In caso di concessione della proroga di cui all'art. 4, comma 2, i pagamenti possono essere effettuati entro il termine prorogato;
3. I giustificativi di spesa devono essere intestati esclusivamente al soggetto istante e beneficiario del contributo.

3. Modalità di erogazione dei contributi

1. Il contributo regionale è erogato come segue (art. 9, comma 5, dell'Avviso):
 - a) il 50% del contributo sarà liquidato a seguito dell'adozione del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria;
 - b) il restante 50% a seguito della rendicontazione delle attività svolte e delle spese ammesse a contributo e sostenute per la realizzazione delle attività progettuali ammesse a finanziamento, da presentare entro il 31 dicembre 2026 nelle modalità indicate al successivo art. 4.
2. L'erogazione del contributo è comunque subordinata alla verifica della regolarità contributiva (DURC), qualora il soggetto beneficiario sia tenuto agli adempimenti contributivi;

4. Rendicontazione

1. La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute dovrà essere presentata entro il 31 dicembre 2026 esclusivamente per via telematica attraverso il formulario regionale denominato "Rendicontazione contributi avviso celebrazioni San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e alluvione di Firenze" che sarà reso disponibile alla pagina web <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>;
2. È possibile richiedere una proroga del termine di presentazione della rendicontazione, esclusivamente per motivate esigenze, inviando apposita richiesta tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it entro il termine del 31 dicembre 2026. La richiesta sarà oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti, che ne comunicheranno l'esito al richiedente. L'eventuale proroga può essere concessa esclusivamente fino al termine massimo del 15 gennaio 2027;
3. Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o SPID);
4. La rendicontazione analitica deve riguardare esclusivamente le spese ammissibili relative al progetto ammesso a finanziamento, per un importo pari ad almeno il 125% del contributo assegnato;
5. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria, scaricabile direttamente dall'applicativo o reperibile alla pagina web regionale del presente Avviso:
 - a) Delega del rappresentante legale (in caso di rendicontazione presentata da un delegato);
 - b) Scheda di rendiconto;

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- c) Relazione delle attività svolte comprensiva di copia digitale dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione (sia multimediali, sia cartacei) attestanti la pubblicizzazione del progetto ammesso a contributo;
- 6. La rendicontazione costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci si applicano le conseguenze, anche penali, previste dalla normativa vigente;
- 7. Al momento dell'invio della rendicontazione non sarà necessario allegare i giustificativi di spesa né i relativi documenti di quietanza. Il soggetto beneficiario dovrà tuttavia conservarli con cura, per eventuali richieste da parte dell'Ufficio regionale o di altri soggetti incaricati (vedi art. 6 del presente Allegato B);
- 8. La Regione Toscana si riserva la facoltà di effettuare controlli a tappeto o a campione sulla spesa rendicontata e sulle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;
- 9. In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente. In caso contrario, si procederà alla rideterminazione o alla revoca del contributo secondo quanto previsto dall'Avviso.

5. Regime I.V.A.

- 1. Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'Avviso, dovranno essere indicate:
 - a) al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
 - b) al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Documentazione da conservare

- 1. Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto finanziato. I documenti di spesa devono essere fiscalmente validi, conformi alla normativa vigente, strettamente pertinenti alle voci di costo ammesse a contributo e coerenti con le attività previste dal progetto finanziato. I documenti di spesa devono inoltre essere intestati al beneficiario del finanziamento. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, costituiscono giustificativi di spesa:
 - a) fatture elettroniche o cartacee;
 - b) ricevute fiscali;
 - c) scontrini fiscali parlanti;
 - d) cedolini paga;
 - e) documentazione relativa al conferimento di incarichi;
 - f) documenti assicurativi;
 - g) richieste di rimborso spese dei volontari, sottoscritte e corredate dai relativi giustificativi di spesa e di quietanze, nonché documentazione attestante il pagamento tracciabile effettuato dal soggetto beneficiario a rimborso del volontario;
- 2. È obbligatoria la conservazione della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (quietanza) dei giustificativi di spesa. La quietanza deve essere comprovata mediante idonea documentazione dalla quale risulti in modo chiaro e inequivocabile che il pagamento è stato effettuato dal soggetto beneficiario del contributo. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono documenti idonei a dimostrare la quietanza:
 - a) ricevute di pagamento;
 - b) copie di bonifici bancari o postali;
 - c) estratti conto bancari con evidenza dell'operazione;
 - d) quietanze rilasciate dal fornitore;
 - e) ricevute POS;
 - f) modello F24 (per versamenti contributivi o fiscali, ove pertinente);

ALLEGATO B – Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione

Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi, Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966

- g) copie di assegni e relativa prova di incasso;
 - h) ricevute di pagamenti tramite piattaforme digitali tracciabili;
 - i) ordini di pagamento o disposizioni di addebito;
 - j) estratto conto della carta di credito accompagnato dall'estratto conto bancario che evidenzia l'addebito (in caso di pagamenti con Carta di Credito);
3. Non sono ammessi in alcun caso pagamenti in contanti. Ai fini della tracciabilità finanziaria, della trasparenza dei flussi economici e del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché della normativa in materia di antiriciclaggio e di corretta rendicontazione delle risorse pubbliche, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante strumenti tracciabili, che consentano di verificare in modo certo la riconducibilità dell'operazione al soggetto beneficiario;
4. Non sono ammessi pagamenti effettuati mediante compensazioni, permuta, cessioni di beni, forniture di servizi o altre forme di pagamento non monetario. Le spese sono ammissibili solo se sostenute mediante effettivo pagamento monetario, effettuato con strumenti tracciabili e documentato secondo quanto previsto dal presente Allegato.

7. Spese ammissibili

Ai fini del presente Avviso, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese di parte corrente di seguito elencate, purché strettamente connesse alla realizzazione delle attività finanziate. Ogni spesa dovrà essere chiaramente riferibile al progetto; in caso contrario, potrà essere disposta la revoca totale o parziale del contributo regionale;

Tutte le spese di parte corrente ammissibili devono:

- a) essere intestate al soggetto beneficiario;
- b) riferirsi ad attività effettivamente realizzate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026;
- c) essere comprensive o al netto dell'IVA, in conformità al regime fiscale del beneficiario;
- d) essere strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate.

7.1 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono quelle riferibili a prestazioni occasionali relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo. Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale. A titolo di esempio e non esaustivo:

- 1. consulenze per il coordinamento, la gestione amministrativa e la rendicontazione del progetto;
- 2. consulenze di esperti, studiosi, formatori, operatori culturali o altri professionisti coinvolti nella progettazione o realizzazione delle attività;
- 3. consulenze per attività di ricerca, studio, raccolta, elaborazione e valorizzazione di contenuti storici, culturali, territoriali o identitari connessi al progetto;
- 4. consulenze tecniche specialistiche necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, quali sicurezza, piani di emergenza, impatto acustico, assistenza tecnica o supporto organizzativo.

Non sono ammesse consulenze a carattere ordinario, fiscale, contabile o legale, non direttamente riferibili al progetto finanziato.

7.2 Spese per servizi

Nell'ambito del presente Avviso, rientrano tra le spese di parte corrente ammissibili a contributo le spese per servizi strettamente funzionali e direttamente connessi alle attività progettuali finanziate. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

a) Comunicazione, promozione e divulgazione:

1. servizi di progettazione grafica e realizzazione di materiali di comunicazione;
2. servizi di stampa di manifesti, volantini, brochure, programmi, pannelli informativi temporanei e altro materiale divulgativo;
3. servizi di promozione, pubblicità e comunicazione web delle attività progettuali;
4. servizi di gestione di campagne informative e promozionali relative al progetto;
5. servizi di traduzione di materiali informativi, divulgativi o promozionali connessi al progetto.

b) Prestazioni artistiche e culturali:

1. compensi e cachet per relatori, attori, musicisti, cantanti, danzatori, registi, compagnie teatrali, gruppi musicali e altri artisti o performer;
2. servizi di direzione artistica, regia, produzione e realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, performativi e altre rappresentazioni culturali;
3. servizi di curatela;
4. corrispettivi per il prestito temporaneo di opere, documenti, materiali archivistici e altri beni destinati a mostre o esposizioni.

c) Noleggi e allestimenti temporanei:

1. noleggio di attrezzature, strutture e arredi per l'allestimento temporaneo degli spazi utilizzati per le attività progettuali, quali palchi, sedie, tavoli, transenne, gazebo, tensostrutture, bagni chimici e coperture temporanee;
2. noleggio di impianti audio, video e luci;
3. noleggio di attrezzature informatiche e digitali funzionali allo svolgimento delle attività;
4. noleggio di gruppi elettrogeni o impianti temporanei di alimentazione elettrica;
5. noleggio di mezzi di trasporto strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.

d) Servizi tecnico-operativi e specialistici:

1. servizi di service audio, video e luci;
2. servizi fotografici e audiovisivi, incluse riprese, montaggio ed editing, destinati alla promozione, documentazione o diffusione delle attività progettuali, purché non aventi carattere durevole o patrimoniale;
3. servizi di trasporto, movimentazione e logistica connessi allo svolgimento delle attività;
4. servizi di assistenza tecnica, informatica o organizzativa durante lo svolgimento delle attività;
5. servizi di interpretariato, traduzione o accessibilità comunicativa, inclusa interpretazione LIS, ove coerenti con il progetto;
6. servizi di mediazione culturale, accompagnamento, visite guidate, laboratori o attività divulgative connesse al progetto.

e) Locazioni temporanee:

1. locazione o utilizzo temporaneo di sale, locali, spazi, impianti o strutture strettamente funzionali allo svolgimento delle attività progettuali;
2. canoni o corrispettivi per l'utilizzo temporaneo di aree, spazi pubblici o privati, purché riferiti esclusivamente al periodo e alle attività oggetto di contributo.

f) Servizi connessi alla gestione degli spazi e delle attività:

1. servizi di pulizia degli spazi utilizzati per le attività progettuali;

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

2. servizi di raccolta straordinaria dei rifiuti;
3. servizi di vigilanza, assistenza, presidio o supporto operativo, ove necessari allo svolgimento delle attività;
4. spese per affissioni, occupazione temporanea di suolo pubblico, autorizzazioni, concessioni o altri oneri amministrativi direttamente connessi alla realizzazione delle attività progettuali.

g) Servizi assicurativi:

1. servizi relativi a garanzie e coperture assicurative connesse alle attività progettuali;
2. polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi (RCT);
3. coperture assicurative per volontari o partecipanti alle attività.

h) Servizi digitali e di facilitazione digitale:

1. servizi di supporto tecnico e operativo per attività di facilitazione digitale;
2. servizi di assistenza informatica temporanea connessi allo svolgimento delle attività progettuali;
3. servizi per la realizzazione di contenuti digitali, materiali informativi online, tutorial o strumenti divulgativi riferiti al progetto;
4. servizi di gestione temporanea di piattaforme, pagine web o strumenti digitali dedicati alle attività progettuali, con esclusione dello sviluppo o acquisto di software, applicativi o beni digitali durevoli.

7.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese di parte corrente per forniture e l'acquisto di beni e materiali di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

A titolo di esempio e non esaustivo:

1. materiali di cancelleria e consumo;
2. materiali informativi, divulgativi, promozionali e didattici di consumo, quali programmi, mappe, schede, brochure, volantini, locandine, pass, badge e materiali per l'accoglienza dei partecipanti;
3. materiali e oggettistica di consumo per allestimenti temporanei, mostre, esposizioni, laboratori, eventi, scenografie, costumi e percorsi divulgativi (con esclusione di strutture, arredi, attrezzature e dotazioni durevoli, inventariabili o riutilizzabili, quali, a titolo esemplificativo, teche, vetrine, espositori, pannelli, bacheche, strutture sceniche e sistemi modulari riutilizzabili);
4. materiali di consumo per attività laboratoriali, didattiche, dimostrative o divulgative connesse alla storia, alle tradizioni, al patrimonio culturale, paesaggistico, artigianale;
5. prodotti per pulizia, sanificazione e igiene;
6. dispositivi di protezione individuale e materiale sanitario di consumo, ove necessari allo svolgimento delle attività;
7. piccoli utensili, minuteria e materiali per manutenzione ordinaria degli spazi utilizzati per le attività, purché non inventariabili e non destinati a interventi strutturali o manutenzioni straordinarie;
8. premi simbolici, attestati, trofei, medaglie, gadget o omaggi di modico valore connessi alle attività progettuali;
9. abbigliamento o accessori destinati ai partecipanti, volontari o operatori, purché strettamente funzionali alle attività progettuali e non configurabili come dotazione stabile o durevole.

*ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammissibili a contributo e rendicontazione*

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

7.4 Spese per accoglienza

Sono ammissibili le spese di vitto, alloggio e viaggio, qualora espressamente previste e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività finanziate. Rientrano in tale categoria, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. spese di vitto: ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri;
2. spese di alloggio: ammesse per il pernottamento in strutture ricettive per un importo massimo di € 70,00 a notte per persona;
3. spese di viaggio: ammesse esclusivamente per trasferimenti effettuati mediante mezzi pubblici, treno, autobus, navette o servizi di trasporto organizzato. Sono esclusi l'utilizzo di mezzi privati, i rimborsi chilometrici e le spese per carburante.

7.5 Costi del personale

Sono ammissibili le spese relative al personale dipendente del soggetto beneficiario, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, degli assegnisti e dei titolari di borse di studio, limitatamente alla quota parte imputabile al periodo di svolgimento delle attività di progetto e purché il relativo onere sia sostenuto direttamente dal beneficiario.

Per personale dipendente si intende il personale inserito nell'organico del beneficiario e impegnato nella progettazione e nell'attuazione delle attività o iniziative oggetto del contributo.

7.6 Diritti d'autore

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

7.7 Spese generali

Le spese generali sono ammesse fino a un massimo del 5% delle spese ammissibili rendicontate. Esse sono riconosciute a forfait e non richiedono la presentazione di giustificativi di spesa. Rientrano tra le spese generali, a titolo di esempio e non esaustivo:

1. utenze riferibili al periodo di svolgimento delle attività progettuali;
2. spese per connessione internet e telefonia;
3. costi di segreteria;
4. spese bancarie/postali.

8. Spese NON ammissibili

1. Spese per catering, banchetti, servizi di ristorazione e acquisto di alimenti, bevande o generi alimentari, qualora destinati alla vendita, alla somministrazione a pagamento o ad attività aventi finalità commerciale o di lucro;
2. Spese per progettazioni tecniche, perizie, direzione lavori, collaudi o altri incarichi professionali connessi a interventi strutturali, manutenzioni straordinarie, lavori, acquisto di beni durevoli o altre spese di investimento;
3. Acquisto di beni durevoli o inventariabili destinati a costituire dotazione stabile del beneficiario, nonché qualsiasi altra spesa di investimento relativa all'acquisto di beni a carattere patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, arredi, attrezzature, impianti, teche espositive, espositori, gazebo, tensostrutture, dispositivi informatici o altre dotazioni permanenti;
4. Realizzazione o produzione di beni destinati a permanere nel tempo, nonché qualsiasi altra spesa di investimento relativa alla creazione di beni aventi carattere patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, stampa e pubblicazione di atti di convegni, libri, volumi, cataloghi, realizzazione di archivi, prodotti editoriali o multimediali permanenti,

**ALLEGATO B – Linee guida su spese
ammisibili a contributo e rendicontazione**

**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966**

- installazioni o allestimenti permanenti aventi carattere durevole o patrimoniale;
5. Realizzazione, produzione o post-produzione di opere audiovisive o multimediali aventi carattere durevole o patrimoniale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, documentari, docufilm, cortometraggi, filmati promozionali, video istituzionali, archivi audiovisivi o altri prodotti destinati a permanere nel tempo;
 6. Spese direttamente sostenute da sponsor o da altri soggetti diversi dal beneficiario del contributo;
 7. Spese sostenute mediante compensazione, permuta, cessione di beni o servizi, prestazioni in natura o altre forme di pagamento diverse dal pagamento monetario tracciabile;
 8. Contributi, erogazioni liberali, donazioni o altri trasferimenti economici a favore di terzi non correlati all'acquisizione di beni o servizi direttamente riferibili alle attività progettuali e privi di adeguata documentazione giustificativa di spesa;
 9. Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario;
 10. Beni, servizi, prestazioni o dotazioni concessi a titolo gratuito;
 11. Spese relative all'utilizzo di mezzi privati o di mezzi di trasporto del beneficiario, quali riparazione, manutenzione, assicurazione, bollo, carburante, pedaggi, parcheggi e rimborsi chilometrici;
 12. Spese non riferibili alle attività oggetto di contributo;
 13. I.V.A., qualora recuperabile, detraibile o compensabile;
 14. Quote associative, quote di adesione o quote di partecipazione a reti, enti, federazioni, sistemi associativi o altri organismi.

9. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida, si deve far riferimento all'Avviso pubblico *“Sostegno a progetti di valorizzazione, di celebrazioni, di avvenimenti e personaggi di particolare rilievo artistico e culturale della Toscana: 800 anni dalla morte di San Francesco d'Assisi, 200 anni dalla nascita di Carlo Collodi, 60° anniversario dell'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966”*, in quanto lex specialis regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Il Settore *“Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche.”* si riserva la facoltà di fornire chiarimenti interpretativi e indicazioni operative in merito all'applicazione delle presenti linee guida, nonché di aggiornarne i contenuti in caso di sopravvenute disposizioni normative. Eventuali aggiornamenti saranno comunicati ai beneficiari mediante posta elettronica certificata (PEC).

ALLEGATO C – Scheda progetto**Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966****1. Denominazione soggetto proponente:****2. Tipologia soggetto:**

- ☐ Ente Locale della Toscana
☐ Ente del Terzo settore iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)

3. Linea di finanziamento:

- ☐ Linea A ☐ Linea B ☐ Linea C

4. Titolo del progetto:**5. Luogo di svolgimento del progetto (indicare Provincia, Comune e indirizzo):****6. Periodo di svolgimento (ammesse attività dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026):****7. Breve descrizione del progetto: (max. 1000 caratteri)**

ALLEGATO C – Scheda progetto

*Avviso pubblico per le celebrazioni di San Francesco d'Assisi,
Carlo Collodi e dell'alluvione di Firenze del 1966*

8. Elenco sintetico delle principali attività previste dal progetto:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

9. Il progetto prevede anche una sola attività, evento o iniziativa per cui il pubblico, i partecipanti o i destinatari devono pagare un importo per accedere o partecipare? ☐ SÌ ☐ NO

10. Costo del progetto

(vedi "Allegato B - Linee guida su spese ammissibili a contributo e rendicontazione" per le tipologie di spesa da indicare e per la corretta classificazione delle spese ammissibili a contributo)*

Tipologia di spesa* (Es: spese per servizi)	Descrizione della spesa (Es: Servizio audio,)	Costo (Es: € 800,00)
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
		€.....
TOTALE PROGETTO		€.....

11. Riepilogo quadro economico del progetto

	IMPORTO (€)
Costo totale del progetto	€
di cui Contributo parte corrente richiesto a Regione Toscana <i>(fino a un massimo dell'80% delle spese ammissibili del progetto, per un importo non superiore a euro 5.000,00)</i>	€
di cui Cofinanziamento da parte del soggetto istante <i>(pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili del progetto)</i>	€